

JPMorgan Chase Bank, N.A. Milan branch*Iscritta all'Albo delle banche della Banca d'Italia*(ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993) *al n. 5335*

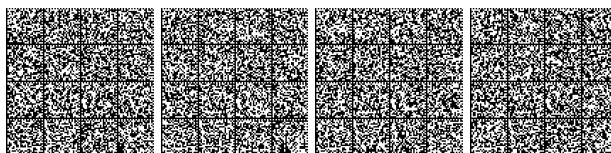
Sede legale in Milano, via Adalberto Catena n. 4

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03739300154

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03739300154

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il «T.U. Bancario», corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il «Codice in materia di Protezione dei Dati Personali» e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007).

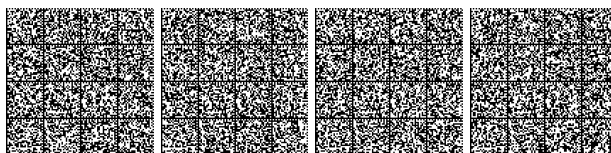
JPMorgan Chase Bank, N.A. Milan branch, una banca costituita ai sensi della legge statunitense con sede legale in Columbus Ohio, Stati Uniti d'America, agente mediante la sua filiale di Milano con sede legale in Via Adalberto Catena, 4 - 20121 Milano iscritta all'albo di cui dell'articolo 13 del T.U. Bancario ("JPMorgan"), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi dell'articolo 58 del T.U. Bancario, concluso in data 16 febbraio 2009 con efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso, ha acquistato *pro-soluto* da Merrill Lynch International Bank Limited-Milan Branch, una banca costituita ai sensi della legge irlandese, con sede legale presso il Treasury Building, Lower Grand Canal Street, Dublino 2, Irlanda, agente attraverso la sua filiale di Milano con sede legale in Via dei Giardini 4, 20121 Milano, iscritta all'albo di cui dell'articolo 13 del T.U. Bancario ("MLIB"), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) derivanti dai contratti di prestito vitalizio erogati da MLIB, aventi le seguenti caratteristiche:



1. sono stati conclusi ai sensi dell'articolo 11 *quaterdecies*, comma 12, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248;
2. sono stati sottoscritti nel periodo intercorrente tra il 1 febbraio 2009 e il 31 marzo 2009;
3. sono stati conclusi con soggetti finanziati che, al momento della stipula, avevano un'età superiore a 65 anni ed erano residenti in Italia;
4. sono assistiti da garanzia ipotecaria;
5. non sono stati rimborsati in data precedente alla data di pubblicazione del presente avviso;

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a JPMorgan senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - rinvenienti a favore di MLIB dai contratti di prestito vitalizio - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Euvis S.p.A., un intermediario finanziario, con sede legale in Via Vittorio Veneto 16 - 20124 Milano, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Milano n. 09011240018, iscritta all'elenco



generale di cui dell'articolo 106 del T.U. Bancario all'elenco speciale di cui dell'articolo 107 del T.U. Bancario (**"Euvis"** o il **"Servicer"**), ha ricevuto incarico da JPMorgan, di procedere - in nome e per conto di quest'ultima all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di MLIB, ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai prestiti vitalizi a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i **"Crediti Ceduti"**), comporterà necessariamente, a far data dalla presente comunicazione, il trasferimento anche dei dati personali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti ed eventuali soggetti terzi (i **"Dati Personali"**).



Ciò premesso, JPMorgan - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli “**Interessati**”) l’informativa di cui all’articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (il “**Codice Privacy**”)- assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007, recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l’informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco dei crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del Codice Privacy, JPMorgan in nome e per conto proprio nonché di MLIB e degli altri soggetti di seguito individuati, informa di aver ricevuto da MLIB, nell’ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.

JPMorgan informa, inoltre, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell’ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell’oggetto sociale di JPMorgan stessa, e quindi:

- per l’adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e



- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti ed eventuali soggetti terzi (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì essere oggetto di comunicazione, al fine di realizzare le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità di seguito indicate:

- (a) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);
- (b) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;
- (c) consulenza prestata in merito alla gestione di JPMorgan da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;



- (d) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza e/o fiscali di JPMorgan;
- (e) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto;

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i Dati Personali potranno essere comunicati utilizzeranno i medesimi in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricato del trattamento – nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate – persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti di JPMorgan o del Servicer, quest'ultimo opportunamente nominato Responsabile del trattamento.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità, ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Gli elenchi completi ed aggiornati dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento, possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta a Euvis ai recapiti di seguito indicati.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è JPMorgan , con sede legale in via Adalberto Catena, 4 - 20121, Milano.



Euvis, società con sede legale in Via Vittorio Veneto 16, 20124 Milano, nella sua qualità di *Servicer* è stata nominata responsabile del trattamento dei Dati Personali.

JPMorgan informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice Privacy; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali, rivolgendosi a Euvis, quale responsabile del trattamento dei Dati Personali, ai recapiti sopra menzionati.. Le richieste e le comunicazioni andranno indirizzate all'attenzione del responsabile privacy.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy).

Per JPMorgan,



.....

Paolo Munafò

